Atletica

Una distrazione al tendine deltoideo della caviglia destra impedisce la partecipazione di Giovanni Grano alla Maratona di Milano di domenica 7 aprile.

Al momento, vista la gravità dell'infortunio, è esclusa una sua presenza anche alla 42,195 km di Padova in programma il 21 aprile. Tuttavia, l'atleta di Bojano, di concerto con il tecnico Luciano Di Pardo e il fisioterapista Franco Labella, sta valutando attentamente i tempi di recupero, al fine di non perdere l'enorme mole di lavoro fatta durante il periodo invernale e per pianificare un'eventuale partecipazione alla Maratona di Praga prevista per il 12 maggio.

Nonostante la defezione del giovane maratoneta, la Nuova Atletica Isernia, non rinuncia agli altri impegni programmati in occasione della Milano City Marathon, in particolare, al Charity Program, evento di solidarietà per tutti i runner di correre per un'organizzazione non profit aiutandola nella raccolta fondi.

Saranno Michele Di Bucci, Marco Maddonni e Domenico Ricci, gli atleti NAI, impegnati per la Onlus Disabili No Limits, capitanata da Giusy Versace, atleta paralimpica e campionessa italiana dei 100 e 200 metri, nonché record europeo nel 2012 sui 100mt e reduce dai recentissimi campionati Italiani Paralimpici Indoor di Atletica ad Ancona, dove ha vinto il suo secondo titolo italiano sui 60mt con il tempo di 9"67, facendo segnare il record tricolore della categoria.

La Disabili No Limits opera a livello nazionale e internazionale proponendosi di supportare le persone con handicap fisico rendendo accessibili, per chi non può permetterselo, gli ausili tecnologicamente avanzati e che non sono previsti dal Sistema Sanitario Nazionale.

La partecipazione all'evento meneghino è, quindi, motivo di grande orgoglio per la NAI che può contribuire fattivamente alla promozione di questo messaggio sociale.

"Il progetto di Giusy Versace, ci fu proposto, lo scorso anno, da Stefano Ciallella – argomenta Marco Maddonni – e trovò subito accoglimento, in primis da parte di uno dei nostri partner commerciali, Gate tecnologie informatiche, con sede in Milano; la NAI, dal canto suo, ha fatto propria la mission della Disabili No Limits: se lo sport deve essere "per tutti", si deve dare, anche persone con disabilità, la possibilità di accedervi mediante quelle protesi tecnologiche necessarie che il Servizio Sanitario Nazionale non fornisce. La NAI si impegna, quindi, a raccogliere fondi per la Onlus e impegna i suoi atleti nelle staffette organizzate da Giusy Versace, in cui correranno insieme a personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo (l'anno scorso c'era Jo Squillo, Beatrice Bocci, Walter Endrizzi e una selezione di Fiamme Azzurre oltre a una serie di atleti paralimpici di primario standing".

> Distrazione al tendine deltoideo per l'atleta che non sarà a Milano domenica prossima

"Per partecipare – continua il segretario della NAI - non è richiesta alcuna preparazione particolare, non è importante il tempo di arrivo, ma la "passerella" finale delle staffette che transitano tutte insieme sul traguardo per lanciare il messaggio della Onlus. Per quanto mi riguarda, però, questo appuntamento, a livello strettamente agonistico, rappresenta una tappa di avvicinamento al prossimo impegno del 28 aprile, dei CdS nazionali di Mezza Maratona Master di Ostuni".

L'impegno NAI per il sociale non si esaurisce a Milano, la società pentra sta organizzando, su iniziativa della LIRH - Lega Italiana Ricerca Huntington, per il 5 maggio a Isernia una corsa di beneficenza, gara non competitiva sulla distanza dei 5km, al fine di raccogliere fondi per la ricerca su questa malattia rara.

La società sta organizzando per il 5 maggio una corsa di beneficenza

La Nai a Milano per il progetto Versace

Grano è infortunato: non sarà della gara